



COMUNE DI SEMIANA
PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE n. 6
del 21 marzo 2017

Oggetto

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI

IL REVISORE

Esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 e relativi allegati di legge, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con atto G.M. n. 15 del 14.03.2017;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs 23/06/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, del Comune di Semiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Semiana, li 21.03.2017


Valtulina Maria
[Handwritten signature]

Il sottoscritto Dott. Valtulina Mauro, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17.03.2017 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con apposita deliberazione di giunta municipale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il bilancio 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 10.05.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Il revisore non ha avuto notizia di debiti fuori bilancio.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

È stata adottata dalla Giunta deliberazione di approvazione del consuntivo anno 2015.

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova

classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi formalmente approvati presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	55.741,92	50.686,16	72.091,07	87.109,80
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2015 che provvede a vincolare.

Si attesta inoltre la rispondenza del risultato di cassa tra la tesoreria e l'Ente.

Il comune chiude per il 2016 con una saldo di cassa pari ad euro 87.109,80.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Nella stessa data di approvazione del consiglio comunale del rendiconto 2014 (23.04.2015), la Giunta Municipale, con propria deliberazione numero 21 ha provveduto alla approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi della vigente normativa sulla armonizzazione contabile dlgs.11/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	174.700,00	173.500,00	173.500,00	173.500,00
2	Trasferimenti correnti	60.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
3	Entrate extratributarie	30.100,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
4	Entrate in conto capitale	4.000,00	3.000,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	20.000,00	20.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
totale					
	totale generale delle entrate	408.800,00	403.500,00	380.500,00	380.500,00

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	238800	238500	238500
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	30000	23000	0
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	26000	28000	28000
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	30000	30000	30000
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	84000	84000	84000
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	408800,00	403500,00	380500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	408800,00	403500,00	380500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è pari ad euro zero e indicano le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	86.109,80
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	172.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	62.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	31.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	20.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	84.000,00
TOTALE TITOLI		402.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		488.109,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	236.000,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	23.000,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	28.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	84.000,00
TOTALE TITOLI		401.000,00
SALDO DI CASSA		87.109,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	266.500,00	266.500,00	266.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	238.500,00	238.500,00	238.500,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.500,00	3.500,00	3.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.000,00	28.000,00	28.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.000,00	-	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.000,00	-	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	500		
altre da specificare (spese elettorali)			
totale	500	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	500		
totale	500	0	0

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	3.000,00	
- avanzo di amministrazione	-	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		3.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	20.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	-	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		20.000,00
TOTALE RISORSE		23.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		23.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con appositi verbali attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto in quanto non si prevedono opere superiori ad euro 100.000,00.

programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore e riporta apposita descrizione in merito.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Non sono previste assunzioni per il 2017.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	173500,00	173500,00	173500,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	62000,00	62000,00	62000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	31000,00	31000,00	31000,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	3000,00	0,00	0,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	269500,00	266500,00	266500,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	238500,00	238500,00	238500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	3500,00	3500,00	3500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	235000,00	235000,00	235000,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	23000,00	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		258000,00	235000,00	235000,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		11500,00	31500,00	31500,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		11500,00	31500,00	31500,00
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

In bilancio non è stato iscritto avanzo per gli anni 2017-2018-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base di tutte le normative in essere e modificazioni intervenute dalla istituzione della suddetta imposta:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2016 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 63.000,00 con una determinazione stimata anche in considerazione dei continui cambiamenti che lo Stato impone sulla gestione e sulla trattenute, e anche in considerazione della nuova legge di stabilità (*riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc.*) che prevede un ristoro da parte dello stato.

Nella spesa non sono previsti rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Verrà proposta la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2017 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%

Il gettito è previsto in euro 14.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 78.000,00 sulle indicazioni comparse sul sito del ministero delle finanze tenendo conto delle previsioni pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze. Il Fondo di solidarietà ha subito diverse variazioni anche in ordine alle normative sul ristoro imu e tasi.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 28.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015), mantenendo lo stesso piano tariffario e le stesse previsioni che per l'anno 2016.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Le tariffe sono determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Le tariffe definitive verranno approvate e confermate come per il 2016 dal Consiglio Comunale contestualmente alla approvazione del Bilancio di previsione 2017.

TASI

Per l'anno 2017 l'amministrazione non ha introdotto l'imposta non essendo prevista per il 2016, e visto il blocco delle tariffe imposto dalla finanziaria, non è possibile istituirla.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nel corso del 2014.

Imposta sulla pubblicità

Si tratta di servizio attualmente gestito esternamente e per il quale viene incassata una quota forfettaria in accordo con la ditta che gestisce il servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'amministrazione provvederà, come nel corso del 2015 e 2016, al controllo sulla correttezza dei versamenti e nello specifico in ordine all'IMU, e si provvederà in tale sede a definire gli importi

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Non sono previsti servizi pubblici a domanda individuale di rilevante importanza

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 1.000,00 e sono destinati con atto di giunta comunale 14 del 14.03.2017 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La deliberazione viene allegata al bilancio di previsione.

La Giunta ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 500 dei proventi vincolati al finanziamento di spese connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 500 complessivi.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del Canone occupazione spazi ed aree pubbliche è stato confermato. L'importo complessivo previsto in bilancio è pari ad euro 600.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti prelievi di utili e dividendi dai organismi partecipati, e nello specifico dalla società CBL che ha comunicato specifici importi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	69.000,00	69.000,00	69.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.000,00	8.000,00	8.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	98.000,00	98.000,00	98.000,00
104	Trasferimenti correnti	35.500,00	35.500,00	35.500,00
107	Interessi passivi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
100	Totale Titolo 1	238.500,00	238.500,00	238.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.000,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	23.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti				
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	25.000,00	25.000,00	25.000,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re				
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	28.000,00	30.000,00	30.000,00
50000	Totale Titolo 5	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
70100	Uscite per partite di giro	34.000,00	28.000,00	28.000,00
70200	Uscite per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
70000	Totale Titolo 7	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Totale		403.500,00	380.500,00	380.500,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione sono stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. Il piano è previsto nel dup.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Negli interventi di acquisto beni e previsione di servizi sono comprese spese di carattere obbligatorio quali canoni luce, gas, telefono in relazione agli edifici di proprietà comunale. Il piano è previsto nel dup

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono previsti importi nei capitoli di oneri straordinari della gestione corrente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando una percentuale anche in considerazione del fatto che si evincono importi di modico valore fra le poste da incassare a residuo. Sono comunque stati stanziati euro 3.500,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 1.000 e rispetta il limite indicato nell'art.27 del regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 30.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI 2017/2018	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	INTERVENTO/ capitolo
Realizzazione isole spartitraffico	20.000			2010101
Manutenzioni varie	3.000			2010105

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2017 sono finanziate con indebitamento per euro 20.000,00 con assunzione di mutui, anche in relazione al rispetto di vincoli di finanza pubblica, per euro 3.000 con concessioni edilizie.

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari quali project financing, permuta o opere a scomputo di permesso di costruire.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non ci sono immobili oggetto di dismissione.

Limitazione acquisto immobili

Non vi sono spese previste per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non vi sono spese previste per acquisto di mobili e arredi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati di cui l'ente detiene quote di partecipazione e come si evince da deliberazione di Consiglio Comunale numero 13 del 23.04.2015 avente ad oggetto "Piano razionalizzazione società. Approvazione", ai sensi legge 190/2014 si possono riassumere come segue:

C.L.I.R. S.P.A.
La Società gestisce il servizio pubblico di igiene ambientale per conto dei Comuni Soci. Trattasi di servizio pubblico locale a rilevanza economica. Il numero dei soci è 43 di cui 42 Comuni. La partecipazione del Comune è del 0,29%
ONERI PER IL COMUNE NEL 2015 Gli oneri in capo al comune nel corso dell'esercizio 2015 hanno riguardato il corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e sono stati pari ad euro 18.956,00. Più 16,30 rimborso diritti camerali e 195,54 6^ rata acquisto azioni
RISULTANZE RENDICONTI E BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE allegato di cui art.11 comma 3 del d.lgs 118/2011 lettere g e h del punto 9.3 del principio contabile sulla programmazione 4/1 de obbligo fascicolo articolo 172 comma 1 d.lgs 267/2000 Pubblicazione bilanci e consuntivi nella sezione amministrazione trasparente al link: http://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=13&ID_sottosezione=36&pa=25#

G.A.L. LOMELLINA S.R.L.
Finalità del G.A.L. è l'attuazione del Piano di sviluppo locale, strumento elaborato allo scopo di favorire lo sviluppo dell'area rurale lomellina, approvato dalla Regione Lombardia con lo stanziamento di fondi dedicati alla sua attuazione sotto forma di contributi alle imprese che realizzano interventi coerenti con i suoi obiettivi. Svolge attività di interesse generale ai fini della promozione attuazione di piani di sviluppo locali. La partecipazione del Comune è del 0,38%.
ONERI PER IL COMUNE NEL 2015 Contributo di € 244,00 per attività di promozione del territorio ed iniziative a favore del Comune di Semiana.
RISULTANZE RENDICONTI E BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE allegato di cui art.11 comma 3 del d.lgs 118/2011 lettere g e h del punto 9.3 del principio contabile sulla programmazione 4/1 de obbligo fascicolo articolo 172 comma 1 d.lgs 267/2000 Pubblicazione bilanci e consuntivi nella sezione amministrazione trasparente al link: http://www.gal-lomellina.it/index.php?option=com_weblinks&view=category&id=37&Itemid=55

C.B.L. S.P.A.
La Società ha per oggetto sociale l'amministrazione delle proprietà delle reti di distribuzione del gas e dei beni del ciclo idrico integrato, servizi idrici integrati e servizi energetici, di igiene ambientale. Trattasi di servizio pubblico locale a rete d'ambito a rilevanza economica. La partecipazione del Comune è del 0,9058%.
ONERI PER IL COMUNE NEL 2015 Nessuno
RISULTANZE RENDICONTI E BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE allegato di cui art.11 comma 3 del d.lgs 118/2011 lettere g e h del punto 9.3 del principio contabile sulla programmazione 4/1 de obbligo fascicolo articolo 172 comma 1 d.lgs 267/2000 Pubblicazione bilanci e consuntivi nella sezione amministrazione trasparente al link: http://www.cbispa.it/bilanci/

PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
La società come oggetto principale dell'attività ha, nell'interesse delle comunità locali di riferimento e degli Enti giuridici che la partecipano, la gestione coordinata ed unitaria in house providing del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, coerentemente ed in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., dal piano D'Ambito, dagli atti di affidamento e da ogni altra norma dell'ordinamento vigente. La società è composta da diverse società pubbliche e il Comune di Semiana ha una partecipazione indiretta essendo socio di

C.B.L. S.p.A. di Mede (quest'ultimo ha una quota di 8,080739% in PAVIAACQUE S.c.a.r.l.).

ONERI PER IL COMUNE NEL 2015

Nessuno. Il Comune ottiene il pagamento (rimborso) degli interessi di mutui nel settore idrico integrato.

RISULTANZE RENDICONTI E BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

allegato di cui art.11 comma 3 del d.lgs 118/2011 lettere g e h del punto 9.3 del principio contabile sulla programmazione 4/1 de obbligo fascicolo articolo 172 comma 1 d.lgs 267/2000

Pubblicazione bilanci e consuntivi nella sezione amministrazione trasparente al link:
<http://www.paviaacque.it/bin/index.php?id=1304>

Per le società partecipate nel corso del 2015 è stata adottata apposita deliberazione per la razionalizzazione delle stesse. L'ente procede annualmente alla rendicontazione delle società partecipate come previsto dalla legge sui vari siti ministeriali nonché sul proprio sito con apposita pubblicazione dei dati. Alla data dell'approvazione del bilancio di previsione non sono ancora disponibili i dati dei consuntivi formalmente approvati anno 2016.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e s.m.e.i. come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Si specifica che l'ente può procedere ad assunzione di mutui solo in base all'effettivo rispetto dei vincoli di finanza pubblica introdotti dal 2016

ENTRATE (rendiconto)

Titolo I° (entrate tributarie)	€	163.747,86
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)	€	62.106,94
Titolo III° (entrate extratributarie)	€	27.080,65

TOTALE	€	252.935,45
Quote delegabili 10%	€	25.293,55
Interessi passivi per mutui già contratti in ammortamento nel 2017	€	16.000,00
Totale	€	
Margine disponibile e delegabile per nuovi finanziamenti 10%	€	9.293,55

Si deve inoltre tenere conto dei contributi in conto interessi da parte dello stato e delle quote che la Pavia acque rimborsa per i muti afferenti il servizio idrico

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa per euro 30.000,00. La somma è stata iscritta ma l'ente alla data odierna non ha mai fatto ricorso ad anticipo di cassa.

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	252.935,45
Anticipazione di cassa	Euro	30.000,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 20.500,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	404.374,35	377.533,66	354.754,75	349.754,75	357.754,75	329.754,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	26.840,79	22.778,81	25.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	377.533,66	354.754,75	349.754,75	357.754,75	329.754,75	301.754,75
Nr. Abitanti al 31/12	232,00	231,00	230,00	230,00	230,00	230,00
Debito medio per abitante						

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che la percentuale di indebitamento rientra nei termini di legge.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	20.347,35	18.476,43	20.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Quota capitale	26.840,79	22.778,81	25.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Totale fine anno	47.188,14	41.255,24	45.500,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti

L'ente alla data odierna non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2017-2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVIS.2017	PREVIS.2018	PREVIS.2019
	Avanzo			
1	Entrate natura tributaria	173.500	173.500	173.500
2	Trasferimenti correnti	62.000	62.000	62.000
3	Entrate extratributarie	31.000	31.000	31.000
4	Entrate conto capitale	3.000		
6	Accensione prestiti	20.000		
7	Anticipazione tesoreria	30.000	30.000	30.000
9	Entrate conto terzi	84.000	84.000	84.000
	TOTALE ENTRATE	403.500	380.500	380.500

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVIS.2017	PREVIS.2018	PREVIS.2019
1	Spese correnti	238.500	238.500	238.500
2	Spese conto capitale	23.000		
3	Spese attiv. finanziarie			
4	Rimb.prestiti	28.000	28.000	28.000
5	Chiusura anticipaz	30.000	30.000	30.000
7	Uscite conto terzi	84.000	84.000	84.000
	TOTALE SPESE	403.500	380.500	380.500

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto
- delle previsioni definitive
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, , allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in bilancio (mutui e finanziamenti statali e regionali).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2017 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017 con apposita deliberazione, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Esprime

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017- 2019 e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da depositare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Dalla sede Comunale, li 21.03.2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Valtolina Mauro

